



## Il consumo di ALCOL nell'ULSS 18 di Rovigo: i dati del Sistema di Sorveglianza PASSI anni 2012-2015

Nell'Azienda ULSS nel periodo 2012-2015, il 58% degli intervistati residenti ha dichiarato di essere *bevitore*, ossia di aver consumato negli ultimi 30 giorni almeno un'unità di bevanda alcolica, il 19% degli intervistati può essere classificabile come bevitore *a maggior rischio*, il 10% consuma alcolici *elusivamente o prevalentemente fuori pasto*, il 6% è bevitore *binge* ed il 5% ha un *consumo abituale elevato*.

Per quanto riguarda le *caratteristiche socio-demografiche*, il consumo di alcol *a maggior rischio* è molto più diffuso tra gli uomini (25% vs 13% delle donne), nelle fasce di età più giovani (in particolare 18-24 anni con il 42% vs il 28% a 25-34 aa, il 15% a 35-49 aa e il 13% a 50-69 aa), nelle persone con alto (laurea e media superiore) livello di istruzione (41% vs il 23% con basso livello) e la popolazione italiana (19% vs 5% della straniera), mentre è più uniforme per quanto riguarda le condizioni economiche (molte difficoltà 22%, qualche difficoltà 17% e nessuna difficoltà 20%).

Anche il consumo *binge* riguarda soprattutto le classi di età più giovani, gli uomini, le persone con alto livello di istruzione e le persone con cittadinanza italiana.

### Indicatori consumo di alcol Confronto ULSS 18 - Veneto - Pool ASL nazionale Anni 2012-2015

	ULSS 18	Veneto	Pool ASL
Consumo di alcol (bevitore)	58,3%	63,2%	54,9%
Consumo a maggior rischio <sup>1</sup>	18,7%	24,2%	17,0%
Consumo <i>binge</i> <sup>2</sup>	6,4%	12,7%	8,9%
Consumo abituale elevato <sup>3</sup>	4,7%	5,0%	3,5%
Consumo fuori pasto (esclusivamente o prevalentemente)	10,2%	12,6%	8,1%

<sup>1</sup> La percentuale di persone con consumo a maggior rischio non corrisponde alla somma delle percentuali delle persone con singoli comportamenti a rischio, poichè una persona può appartenere a più di una categoria di consumo "a rischio"

### Gli indicatori PASSI

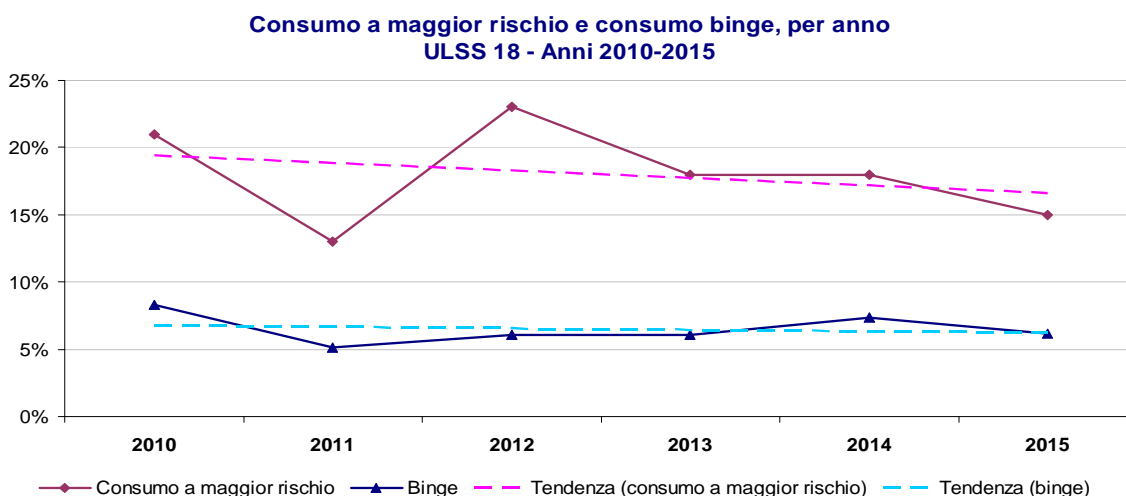
PASSI misura il consumo di alcol in **unità alcoliche standardizzate (UA)**. L'UA corrisponde a 12 gr. di alcol puro (etanolo), quantità approssimativamente contenuta in una lattina di birra (330 ml), un bicchiere di vino (125 ml) o un bicchierino di liquore (40 ml), alle gradazioni tipiche di queste bevande.

PASSI monitora diversi aspetti del **consumo "a rischio"** mediante indicatori specifici:

- **consumo a maggior rischio<sup>1</sup>**: consumo fuori pasto e/o consumo *binge* e/o consumo abituale elevato;
- **consumo *binge*<sup>2</sup>**: consumo, almeno una volta negli ultimi 30 giorni, per gli uomini di 5 o più UA e per le donne 4 o più UA in una singola occasione;
- **consumo abituale elevato<sup>3</sup>**: per gli uomini più di 2 UA medie giornaliere, corrispondenti a più di 60 unità alcoliche negli ultimi 30 giorni e per le donne più di 1 unità alcolica media giornaliera, corrispondente a più di 30 unità alcoliche negli ultimi 30 giorni;
- **consumo esclusivamente o prevalentemente fuori pasto.**



Nel grafico sono riportati gli andamenti, negli anni dal 2010 al 2015, del consumo di alcol a maggior rischio e del consumo *binge* nei residenti dell'ULSS 18. Come si può notare c'è una tendenza in calo del consumo a maggior rischio mentre il consumo *binge* si mantiene piuttosto stabile.



## L'atteggiamento degli operatori sanitari

L'attenzione degli operatori sanitari al problema dell'abuso alcolico appare ancora troppo bassa, in tutte le Regioni; nell'Azienda ULSS 18 la percentuale di consumatori a maggior rischio che riferisce di aver ricevuto *il consiglio* di bere meno è dell'8%, leggermente superiore alle percentuali di Veneto e Pool ASL nazionale.

### Tipologie di bevitori\* che hanno ricevuto il consiglio di bere meno Confronto ULSS 18 - Veneto - Pool ASL nazionale Anni 2012-2015

	ULSS 18	Veneto	Pool ASL
<b>Bevitori a maggior rischio</b>	7,9%	7,1%	6,1%
<b>Bevitori <i>binge</i></b>	10,9%	n.d.	7,7%
<b>Bevitori a consumo abituale elevato</b>	19,8%	n.d.	12,2%
<b>Bevitori fuori pasto</b>	2,6%	n.d.	4,1%

\* incluse solo le persone che sono state dal medico o altro operatore sanitario negli ultimi 12 mesi

A livello di Pool di ASL nazionale è stata stimata anche la percentuale di intervistati che consumano alcol in condizioni in cui l'assunzione è controindicata:

- il 46% sono persone con patologie del fegato,
- il 32% sono donne in gravidanza.

#### **Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?**

PASSI (*Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia*) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle ASL specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per ASL) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale, poi elaborati e riportati con rapporti dalle singole ASL.

Per maggiori informazioni, visita il sito [www.epicentro.iss.it/passi](http://www.epicentro.iss.it/passi)

Elaborazione: Dr.ssa Patrizia Casale, coordinatrice PASSI dell'Azienda ULSS 18